

MEDA E SEVESO : COME VERRANNO UTILIZZATI I FONDI DI PEDEMONTANA PER GLI ALBERI ABBATTUTI NEL BOSCO DELLE QUERCE ?

Da tempo i gruppi ambientalisti locali segnalano che la realizzazione della tratta B2 dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, oltre che ad una bonifica delle aree contaminate dalla diossina, **comporterà anche**



lo sbancamento e il disboscamento di una porzione del Parco Naturale Regionale del Bosco delle Querce di Seveso e Meda.

La porzione, che nel primo progetto definitivo doveva riguardare 12 ettari, è stata ridotta nel 2012 a 2 ettari, con modifica dell'invasivo progetto.

Una modifica conseguente al pressing ambientalista esercitato dall'allora coordinamento Insieme in Rete per uno Sviluppo Sostenibile (comprendente Sinistra e Ambiente di Meda) che con le allora amministrazioni comunali della tratta B2, alcuni partiti e gruppi politici avevano condiviso azioni collegiali.

In questi mesi, purtroppo, l'iter realizzativo dell'autostrada è ripartito e ha fatto ulteriori passi.

È stata avanzata da parte di Pedelombarda Nuova, ai sensi degli art 43 e 44 della

L.R.31/2008, agli uffici regionali preposti e al Parco Regionale Bosco delle Querce presso l'ufficio Ecologia di Seveso, la "*Richiesta di Autorizzazione alla Trasformazione d'Uso di Aree Boscate in località Parco Regionale Bosco delle Querce.*"

Detto in parole semplici, **l'autorizzazione all'abbattimento degli alberi presenti nei 2 ettari del Bosco delle Querce e all'occupazione del relativo suolo per allargare il sedime dell'attuale Superstrada Milano-Meda e trasformarla in autostrada.**

La *Relazione Forestale* che accompagna la richiesta, ottenuta con accesso agli atti, identifica sia la classificazione boschiva delle aree, sia il loro cambio di destinazione d'uso definitivo e/o temporaneo sia la quantificazione e la scelta del sistema compensativo.

Secondo il documento prodotto nell'aprile 2024 dalla soc. Autostrada Pedemontana Lombarda, complessivamente le formazioni vegetali censite presentano un valore naturalistico contenuto, "**ma innalzato dalla sostanziale rarità di aree simili nel contesto territoriale assai antropizzato dell'alta pianura padana**".

Per sottolineare la dura verità di questa frase, vogliamo ricordare che a causa della stessa Autostrada Pedemontana **nel 2013 è stato sventrato e spezzato il bellissimo Bosco della Moronera**, ultima foresta primaria del Nord Italia, inutilmente difeso a gran voce dagli stessi gruppi ambientalisti ricordati più sopra.

La tipologia di bosco oggi interessato dai tagli e dalle eradicazioni è assimilabile a un Quercio-carpineto dell'Alta Pianura

Per realizzare l'autostrada una superficie pari a **2,03 ettari di bosco** sarà interessata dal cambio di destinazione d'uso. **Di questi 2,03 ettari, 1,76 ha (86,70%) saranno interessati da trasformazione definitiva e i restanti 0,27 ettari (13,30%) da trasformazione temporanea.**

Per la Compensazione Forestale, il proponente (Pedemontana) ha scelto di monetizzare il taglio di alberi che effettuerà.

Le cifre che verranno versate ai Comuni di Meda e Seveso sono ottenute dall'applicazione dei sottodescritti parametri:

Costo unitario del soprassuolo: per le istanze di trasformazione presentate dal 1° gennaio 2023 ammonta a 3,0282 €/mq (d.d.g. n. 16542/2022).

Rapporto di compensazione: 1:4 (sia per trasformazione temporanea che definitiva)

Costo totale del soprassuolo: $3,0282 \text{ €/mq} \times 4 = 12,1128 \text{ €/mq}$

Costo unitario del soprassuolo: si fa riferimento al valore determinato dalla Commissione provinciale espropri di Monza e della Brianza, in particolare alla "Tabella dei Valori Agricoli Medi dei terreni, riferiti all'anno 2022, valevoli per l'anno 2023", ai sensi dell'art.41 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e della L.R. Lombardia 04.03.2009 n. 3.

Costo unitario del suolo: i comuni di Meda e Seveso ricadono nella Regione Agraria n. 2, il valore da utilizzare è quello assegnato al Seminativo irriguo; pertanto, il valore unitario corrisponde a **7,33 €/mq**.

Rapporto di compensazione: 1:4

Costo totale suolo: $7,33 \text{ €/mq} \times 4 = 29,32 \text{ €/mq}$

Costo totale unitario della compensazione: è dato dalla somma del costo totale del soprassuolo con il costo totale del suolo

Aumento del 20% per la monetizzazione: + 20% (4,14328)

L'importo dovuto per la compensazione del taglio boschi a seguito **di esproprio permanente e trasformazione definitiva** della porzione all'interno del Parco Naturale "Bosco delle Querce" è pari a **€ 875.309**.

Per quanto riguarda la **trasformazione temporanea** la somma relativa alla compensazione è pari a **€ 35.588**.

Complessivamente la compensazione è pari a **€ 910.897**



Al Comune di **Meda**, con una trasformazione definitiva su **6606 mq** spetterà una quota pari a **328.446 €** cui si sommano altri **6.148 €** per una trasformazione temporanea su **458 mq**.

In totale Meda perderà una superficie boscata di 7064 mq monetizzata con 334.594 €.

Al Comune di **Seveso**, con una trasformazione definitiva su **10.999 mq** spetteranno **547.463 €** cui si

sommano altri **29.440 €** per una trasformazione temporanea su **2198 mq**.

In totale Seveso perderà una superficie boscata di 13.197 mq monetizzata con 576.903 €.

Due ettari di superfici alberate con piante adulte del Bosco delle Querce verranno dunque disboscate con conseguente perdita di preziosi servizi ecosistemici per essere ricoperte di cemento e asfalto in cambio di una erogazione economica ai Comuni di Meda e Seveso.

La sottrazione di suolo libero si estenderà poi anche ai campi di via della Roggia a Seveso dove è prevista la costruzione di un'impattante vasca di laminazione, di due rotonde e della viabilità accessoria all'autostrada (vedi mappa sopra).

Consapevoli della perdita di verde che subiremo sulla tratta B2, così come sulla tratta C dove il danno sarà pesantissimo, i gruppi ambientalisti e le liste civiche già presenti al Tavolo Permanente sulla Bonifica da Diossina hanno il compito di chiedere e controllare che i versamenti ai comuni di Meda e Seveso siano utilizzati per nuove piantumazioni su aree da identificare, per i corridoi faunistici e per concretizzare la possibilità di espansione del Bosco delle Querce sulle zone di via della Roggia.

Una partita aggiuntiva rispetto al controllo da esercitare sulle Compensazioni Ambientali che ci vedrà impegnati e su cui non ci sottrarremo.

I gruppi ambientalisti e le civiche della tratta B2 di Pedemontana
Sinistra e Ambiente, Legambiente Seveso, Seveso Futura, Passione Civica per Cesano Maderno,
Altra Bovisio Masciago, Comitato Ambiente Bovisio Masciago, Cittadini per Lentate

In Marrone e Viola, le aree del Bosco delle Querce che subiranno un disboscamento per realizzare la Pedemontana. In basso a dx l'area verde di Via della Roggia che verrà occupata da due rotonde e da una vasca di laminazione

LEGENDA

Trasformazione

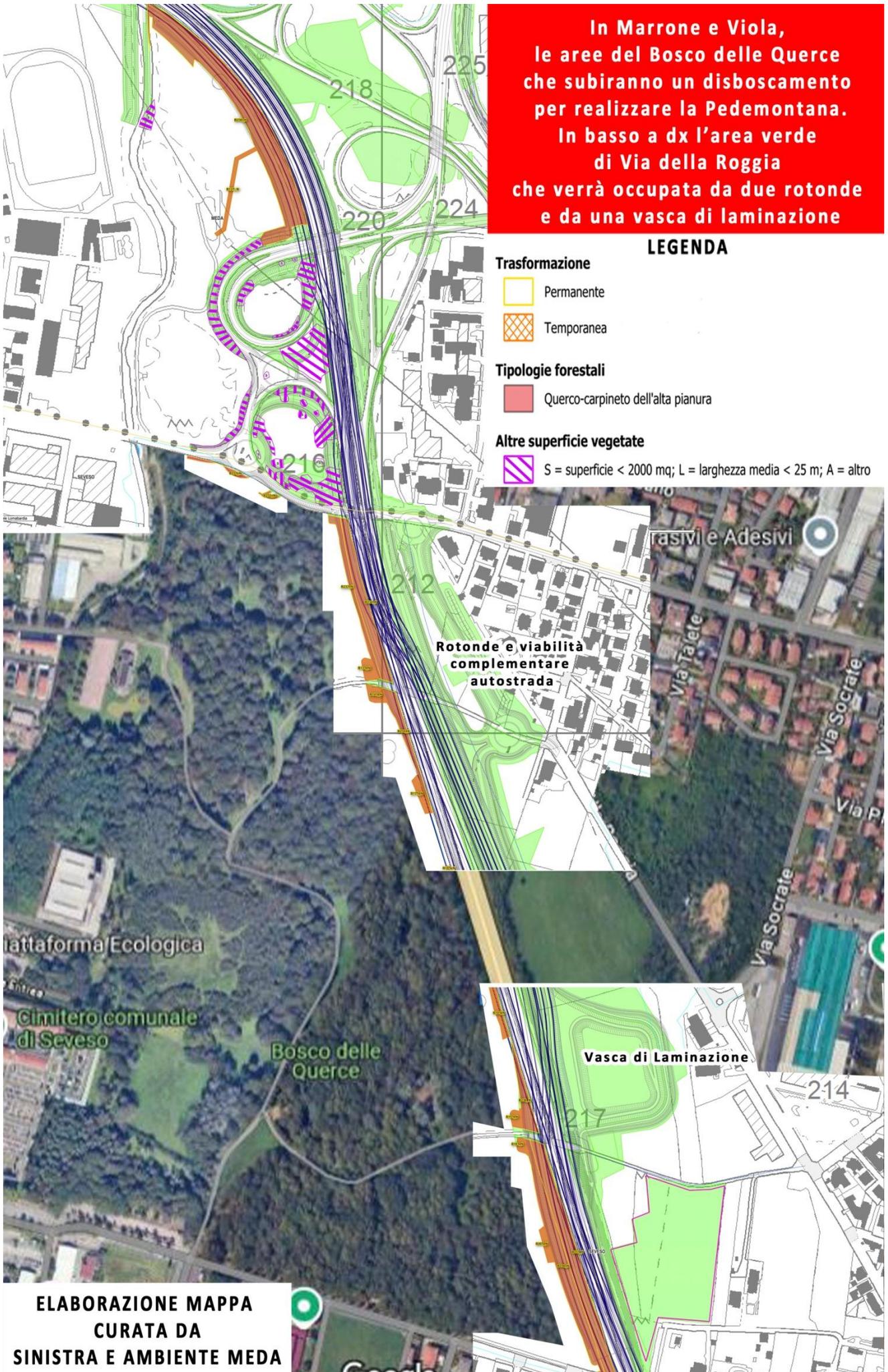
-  Permanente
-  Temporanea

Tipologie forestali

-  Quercio-carpineti dell'alta pianura

Altre superficie vegetate

-  S = superficie < 2000 mq; L = larghezza media < 25 m; A = altro



**ELABORAZIONE MAPPA
CURATA DA
SINISTRA E AMBIENTE MEDA**